

I bilanci delle Regioni e Province Autonome

Le Regioni hanno chiuso il 2008 con un disavanzo di 14.981 milioni di euro (Tabella RP. 7) contro gli 8.552 milioni nel 2007.

Gli impegni sono passati da 172.207 milioni a 181.908 milioni, con un incremento del 5,6% derivato dall'incremento sia delle spese correnti (+5,3%) che delle spese in conto capitale (+7,7%).

Le entrate sono passate da 163.655 milioni del 2007 a 166.927 milioni del 2008, con un aumento del 2%. Le entrate correnti hanno fatto registrare un lieve decremento dello 0,1% mentre quelle in conto capitale hanno fatto registrare un incremento del 30,6%. Tra le entrate di parte corrente è da segnalare il modesto aumento delle entrate tributarie (+0,3%), mentre tra le entrate in conto capitale è da segnalare il forte incremento dei trasferimenti (+40,6%) ed il calo della riscossione crediti (-32,5%).

Dall'analisi dei dati (vedere appendici ES. 11 e ES. 12) si evidenziano comportamenti simili nelle Regioni a statuto ordinario e nelle Regioni a statuto speciale. Le prime hanno evidenziato un disavanzo attestato a 10.719 milioni (+34,9%) a causa della diminuzione delle entrate correnti (-0,5%) e dell'aumento delle spese correnti (+2,8%) e delle spese in conto capitale (+9%); mentre le Regioni a statuto speciale hanno fatto registrare un disavanzo di 4.262 milioni dovuto all'aumento delle spese di parte corrente (+15%) e delle spese in conto capitale (+5,4%).

Nell'ambito delle entrate correnti (Tabella RP. 6), diminuite per il complesso delle Regioni, dello 0,1%, la posta di maggiore rilievo (59,7%) è rappresentata dai trasferimenti dello Stato.

Questi ultimi, hanno registrato un calo dello 0,2% dovuto alla diminuzione dei trasferimenti di fondi dello Stato passati da 24.287 milioni a 19.376 milioni (-20,2%).

Tabella RP. 6 – ENTRATE CORRENTI DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME - Accertamenti
(milioni di euro) (a)

VOCI	ANNI				
	2006	2007 (a)	2008 (a)	Variazioni %	
				2007/2006	2008/2007
Tributi propri	53.286	58.159	58.216	9,1	0,1
Quote trib. statali devoluti alle Regioni (b)	60.581	66.980	71.695	10,6	7,0
Trasf. di fondi dallo Stato	19.085	24.287	19.376	27,3	-20,2
Rendite patrim., vendita beni e serv., altro	2.985	3.148	3.165	5,5	0,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	135.937	152.574	152.452	12,2	-0,1

(a) Dati provvisori.

(b) È compresa la parte di tributi propri gestita dallo Stato.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP. 7 – CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELLE REGIONI IN COMPLESSO E DELLE PROVINCE AUTONOME SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA - Accertamenti ed impegni (milioni di euro) (a)

ACCERTAMENTI	2007	2008	Variazioni % 2008/2007	IMPEGNI	2007	2008	Variazioni % 2008/2007
<i>Parte corrente</i>							
Entrate tributarie	64.801	64.973	0,3	Compet. a dip. e pens.	5.925	6.216	4,9
Imp. sul reddito e patrim.	13.242	13.425	1,4	Acquisto beni e servizi	5.353	5.713	6,7
Imp. indirette	51.559	51.348	-0,4	Ammortamento	61	61	-
Rendite patrimoniali	1.073	902	-15,9	Trasferimenti corr.	131.927	138.665	5,1
Vendita beni e servizi	167	168	0,6	a famiglie	2.529	3.166	25,2
Trasferimenti	86.404	86.252	-0,2	a imprese	5.083	5.826	14,6
dallo Stato	82.866	82.822	-0,1	a enti pubbl.	124.315	129.673	4,3
da enti pubbl.	1.760	1.492	-15,2	Interessi	1.982	2.185	10,2
da famiglie	94	86	-8,5	Poste correttive	1.329	1.929	45,1
da imprese	1.684	1.852	10,0	Somme non attribuibili	1.724	1.381	-19,9
Poste correttive	129	157	21,7				
TOTALE ENTRATE CORRENTI	152.574	152.452	-0,1	TOTALE ENTRATE CORRENTI	148.301	156.150	5,3
Disavanzo	-	-	-	Avanzo	6.079	2.031	-66,6
TOTALE a pareggio	154.380	152.452	-0,1	TOTALE a pareggio	154.380	158.181	2,5
<i>Conto capitale</i>							
Riscossione crediti	989	668	-32,5	Invest. dir. in opere pubbl.	4.198	4.004	-4,6
Trasferimenti	9.684	13.613	40,6	Mobili, ...	481	519	7,9
dallo Stato	8.953	10.297	15,0	Trasferimenti	17.042	18.180	6,7
da enti pubbl.	700	3.278	368,3	a famiglie	925	1.074	16,1
da imprese	31	38	22,6	a imprese	5.158	5.908	14,5
Altre entrate	346	132	-61,8	a enti pubbl.	10.959	11.198	2,2
Ammortamenti	62	62	-	Conc. crediti e antic.	625	542	-13,3
				Somme non attribuibili	234	292	24,8
				Part. azionarie	1.326	2.221	67,5
TOTALE ENTRATE C. CAPITALE	11.081	14.475	30,6	TOTALE SPESE C. CAPITALE	23.906	25.758	7,7
Disavanzo	12.825	11.283	-12,0	Avanzo	-	-	-
TOTALE a pareggio	23.906	25.758	7,7	TOTALE a pareggio	23.906	25.758	7,7
<i>Totale</i>							
ACCERTAMENTI	163.655	166.927	2,0	IMPEGNI	172.207	181.908	5,6
Disav. tra entr. e spese finali	8.552	14.981	75,2	Av. tra entr. e spese finali	-	-	-
Accensione prestiti	3.843	13.264	245,1	Rimborso prestiti	10.569	11.521	9,0

a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP.8 – FINANZIAMENTI REGIONALI PER IL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - F.N.T. 1995 E BILANCI REGIONALI 1996-2009 (valori in milioni di euro)

REGIONI	F.N.T. 1995 al netto del fondo di riequilibrio	EX F.N.T. 1996	EX F.N.T. 2003(*)	EX F.N.T. 2004	EX F.N.T. 2005	EX F.N.T. 2006	EX F.N.T. 2007	EX F.N.T. 2008	EX F.N.T. 2009 (**)	VAR. % 2009/1996
	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	
	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	
Piemonte	214.665	221.209	248.039	257.000	259.967	259.967	287.700	330.800	336.424	52,08
Lombardia	462.157	499.281	505.948	506.000	506.000	521.000	521.000	611.000	621.387	24,46
Valle d'Aosta	n.d.	13.928	14.800	15.000	15.000	17.665	16.900	n.d.	n.d.	n.d.
Veneto	197.115	200.172	200.000	200.000	195.000	201.000	209.000	241.000	245.097	22,44
Liguria	115.034	118.785	117.132	117.132	123.332	123.000	127.600	134.800	137.092	15,41
Emilia-Romagna	183.464	180.502	192.791	193.672	193.672	196.254	196.972	209.972	213.542	18,30
Toscana	175.130	183.818	190.573	190.573	196.000	194.000	196.000	196.000	199.332	8,44
Umbria	35.420	35.190	37.132	38.347	38.810	39.430	40.219	40.219	40.903	16,23
Marche	57.451	53.323	58.279	62.000	63.145	60.300	61.500	70.500	71.699	34,46
Lazio (*)	387.906	413.443	391.343	400.000	400.000	400.000	400.000	434.000	441.378	6,76
Friuli-Venezia Giulia	n.d.	84.000	99.450	100.724	104.500	106.500	114.081	n.d.	n.d.	n.d.
Prov. autonoma Bolzano	n.d.	32.537	38.500	46.000	41.000	49.974	71.695	n.d.	n.d.	n.d.
Prov. autonoma Trento	n.d.	39.763	55.048	57.000	59.000	62.000	67.920	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE CENTRO- NORD	1.828.340	2.075.951	2.149.035	2.183.448	2.195.426	2.231.090	2.310.587	2.268.291	2.306.852	11,12
Abruzzo	53.431	53.431	73.000	73.000	79.000	82.210	86.480	94.380	95.984	79,64
Molise	14.680	14.841	15.494	17.000	16.334	12.049	12.050	22.050	22.425	51,10
Campania	289.368	296.524	346.000	346.000	346.000	345.000	345.000	345.000	350.865	18,33
Puglia	150.539	128.081	127.825	127.825	127.825	129.000	129.850	129.850	132.057	3,10
Basilicata	30.381	30.213	28.465	28.500	29.925	34.000	36.000	39.300	39.968	32,29
Calabria	70.210	95.663	77.544	77.500	77.500	77.500	77.500	77.500	78.818	-17,61
Sardegna	n.d.	72.201	83.085	83.085	83.085	95.360	94.200	n.d.	n.d.	n.d.
Sicilia	n.d.	184.873	188.561	177.088	193.541	205.553	207.483	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE SUD	608.609	875.827	939.974	929.998	953.210	980.672	988.563	708.080	720.117	-17,78
TOTALE ITALIA	2.436.949	2.951.779	3.089.009	3.113.446	3.148.636	3.211.762	3.299.150	2.976.371	3.026.969	2,55

(*) Valori risultanti dai bilanci di previsione definitivi 2003.

(**) Per il 2009 i dati sono stimati.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

In aumento risultano le entrate relative ai tributi propri (+0,1%) (Tabella RP. 6) e le rendite patrimoniali e vendita beni e servizi (+0,5%).

In relazione ai finanziamenti destinati dallo Stato al trasporto locale, le previsioni iniziali per il 2009 indicano un leggero ridimensionamento dei fondi complessivi rispetto al 2008 (da 1.658 migliaia di Euro nel 2008 a 1.419 nel 2009).

Considerando l'utilizzo dei finanziamenti (Volume III – Appendice. ES6), la riduzione dei fondi ha interessato in maggior misura gli stanziamenti che lo Stato destina per i sistemi idroviali (-97,7%), per le società di servizi marittimi (-39,2%) e per il trasporto pubblico locale (-30,3%). In minor misura diminuiscono i finanziamenti che riguardano i trasporti in gestione diretta (-15,2%). Risultano in aumento, invece, i finanziamenti per i trasporti rapidi di massa (29,7%).

Nel complesso, le spese correnti per il 2009 rappresentano poco più del 31% degli oneri a carico del bilancio dello Stato, mentre quelle in c/capitale rappresentano circa il 69% del totale; migliora, quindi, qualitativamente la composizione della spesa rispetto al 2008 quando l'incremento delle spese correnti rappresentava il 36% e quelle in conto capitale il 64 per cento.

Riguardo le risorse destinate dalle Regioni al trasporto pubblico locale, è da tener presente che le previsioni iniziali per il 2009 sono stimate in base a quanto indicato dall'art. 1 co. 297-298 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) che attribuisce alle Regioni a statuto ordinario, al fine di adeguare le risorse destinate ai servizi di trasporto pubblico locale, un incremento delle risorse aggiuntive. Tale aumento è dato dalla maggiorazione della quota dell'accisa sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione, per ogni litro di gasolio erogato nei rispettivi territori regionali. In base a tale stima, per il 2009 le risorse totali sono previste aumentare del 2% circa rispetto al 2008. Le risorse destinate alle Regioni del Centro-Nord rappresentano poco più del 76% ed interessano in maggior misura il Piemonte (quasi il 27% del totale delle risorse destinate al Centro-Nord) e il Lazio (circa il 19%), mentre le risorse per le Regioni del Sud rappresentano circa il 24% del totale; la Campania è la Regione che ne usufruisce maggiormente (circa il 49% delle risorse destinate al Sud).

Per quanto riguarda la spesa corrente (Tabella RP. 7), l'aumento del 5,3% è ascrivibile all'inserimento dei trasferimenti (+5,1%).

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale (Tabella RP. 7), l'aumento del 7,7% è da attribuire principalmente alle variazioni positive nei trasferimenti (+6,7%) e nelle partecipazioni azionarie (+ 67,5).

Circa la situazione dei residui passivi del complesso delle Regioni al 31 dicembre (Appendice ES. 10), si osserva che nel corso del 2008 essi sono diminuiti del 2%, ragguagliandosi a fine anno a 132.351,1 milioni a fronte dei 135.064,1 milioni dell'anno precedente. Si denota, anche, un aumento nella formazione dei residui di competenza (+16%) passati da 64.139,9 milioni nel 2007 a 74.376,4 milioni del 2008. I residui pagati sono aumentati passando da 55.083,2 milioni nel 2007 a 66.988,7 milioni nel 2008 con un aumento del 21,6%. La velocità di smaltimento, misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, si attesta intorno al 49,3 per cento.

L'aumento dei residui di competenza riscontrato nel 2008 (Appendice ES. 8) è stato originato dall'incremento dei residui di parte corrente (+ 18,2%), passati da 18.413 milioni del 2007 ai 21.761,8 milioni del 2008 e dei residui in conto capitale (+ 11%) passati da 14.602,3 milioni del 2007 a 16.210,2 milioni del 2008. Le spese dei residui per le contabilità speciali sono aumentate passando da 26.878,9 milioni nel 2007 a 27.856,9 milioni nel 2008, con un incremento del 3,6%. I residui relativi alle spese per rimborso di prestiti sono aumentate passando da 3.624 milioni nel 2007 a 3.907,1 milioni nel 2008 con un incremento del 7,8 per cento.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2008 dei residui attivi del complesso delle Regioni (Appendice ES. 9), va segnalato che sono aumentati nel corso del 2008 segnando, a fine anno, un ammontare pari a 157.969,6 milioni, a fronte dei 157.299,8 milioni evidenziati al 31 dicembre 2007, con un incremento dello 0,4%. Si nota un decremento sia nei residui da riscuotere (-4,8%) passati da 95.320,6 milioni nel 2007 a 90.786,7 milioni nel 2008 che nei residui riscossi (-0,2%) passati da 66.571,8 milioni nel 2007 a 66.424,5 milioni nel 2008. Si denota invece un aumento nei residui di competenza passati nel 2008 a 67.182,9 milioni, a fronte dei 61.979,1 milioni dell'anno precedente, segnando un aumento dell'8,4 per cento.

L'aumento dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2008 (Appendice ES. 7) è derivata dalla maggiore formazione dei residui di parte corrente (+9,8%) passati da 46.516,7 milioni del 2007 a 51.060,2 milioni del 2008 e di conto capitale passati da 6.322 milioni nel 2007 a 9.425,4 milioni nel 2008 con un aumento del 49,1%; al contrario i residui delle contabilità speciali sono passati nel 2008 a 4.165,7 milioni rispetto ai 6.172,7 milioni nel 2007 facendo registrare un calo del 32,5 per cento.

I bilanci delle Province

Le entrate correnti delle Province, manifestano un andamento crescente nel 2008 rispetto al 2007 (+2,4%) (Tabella RP. 9).

Va segnalato l'incremento dei contributi e trasferimenti passati dai 4.275 milioni del 2007 ai 4.424 milioni del 2008 (+3,5%); sono aumentate anche le entrate extratributarie (+16,4%) passate da 681 milioni del 2007 a 793 milioni del 2008 mentre le entrate tributarie sono passate da 4.941 milioni nel 2007 a 4.915 milioni nel 2008 (-0,5%).

Da evidenziare inoltre nell'ambito dei contributi e trasferimenti il calo di quelli relativi dallo Stato il cui valore si attesta a fine 2008 a 998 milioni a fronte dei 1.024 milioni del 2007 (-2,5%).

Le spese correnti delle province hanno manifestato un aumento del 3,2% passando da 8.819 milioni nel 2007 a 9.099 milioni nel 2008 (Tabella RP. 11).

Nel 2008 le spese nel settore trasporti sono cresciute dell'8,1% così come le spese per lo sviluppo economico aumentate del 7,7 per cento.

Le spese in conto capitale sono aumentate del 1% attestandosi a fine 2008 a 5.299 milioni a fronte dei 5.245 milioni del 2007 con incrementi maggiormente significativi, nelle spese per istruzione pubblica (+38,2%), nelle spese per i trasporti (+65,8%) e per il settore sociale (+47,8%).

La maggior parte delle spese in conto capitale (4.635 milioni) è rappresentata (Appendice ES. 17) dagli investimenti diretti in opere pubbliche (3.307 milioni), aumentate nel 2008 rispetto al 2007 del 21,4 per cento.

Tabella RP. 9. – ENTRATE CORRENTI DELLE PROVINCE - Accertamenti (milioni di euro) (a)

VOCI	2007	2008 (a)	Variazioni % 2008/2007
<i>Tributi</i>	4.941	4.915	-0,5
<i>Imposte</i>	4.857	4.825	-0,7
<i>Tasse</i>	20	20	-
<i>Trib. spec. ed altre entrate trib.</i>	64	70	9,4
<i>Contributi e trasfer.</i>	4.275	4.424	3,5
<i>Dallo Stato</i>	1.024	998	-2,5
<i>Dalle Regioni</i>	3.110	3.241	4,2
<i>Da altri enti del sett. all.</i>	141	185	31,2
<i>Entrate extratributarie</i>	681	793	16,4
<i>Proventi di serv. pubbl.</i>	139	154	10,8
<i>Rendite patrim.</i>	161	200	24,2
<i>Interessi attivi</i>	119	147	23,5
<i>Altre entrate extra-tributarie</i>	262	292	11,5
TOTALE	9.897	10.132	2,4

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP. 10. – SPESE CORRENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ABITANTE - Andamento storico (euro). Dati rilevati dai certificati preventivi

ANNO	CLASSI DEMOGRAFICHE DI ABITANTI E SUPERFICIE			
	1.0 Popolazione < 400.000 ettari < 300.000	1.1 Popolazione < 400.000 ettari > 300.000	1.2 Popolazione > 400.000 ettari < 300.000	2.2 Popolazione > 400.000 ettari > 300.000
2007	a) 187,96	212,06	136,41	144,69
	b) 100,00	112,82	72,57	76,98
	c) 7,13	1,81	6,15	4,24
2008	a) 190,24	228,10	134,36	149,32
	b) 100,00	119,90	70,63	78,49
	c) 1,21	7,56	-1,50	3,20
2009	a) 191,68	235,07	134,12	150,41
	b) 100,00	122,64	69,97	78,47
	c) 0,76	3,06	-0,18	0,73

(a) Spesa media procapite.

(b) Rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.

(c) Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Elaborazioni effettuate con dati estratti al 15 febbraio 2010

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 11. – SPESE DELLE PROVINCE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE - Impegni
(milioni di euro)

FUNZIONI	2007		2008 (a)		Variazioni % 2008/2007	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale controllo	2.570	1.192	2.595	981	1,0	-17,7
Istruzione pubblica	1.777	544	1.845	752	3,8	38,2
Cultura e beni culturali	228	51	235	59	3,1	15,7
Settore turistico e sportivo	216	55	207	70	-4,2	27,3
Settore trasporti	1.213	76	1.311	126	8,1	65,8
Gestione del territorio	978	2.007	993	2.092	1,5	4,2
Tutela ambientale	578	371	580	345	0,3	-7,0
Settore sociale	310	23	311	34	0,3	47,8
Sviluppo economico	949	257	1.022	175	7,7	-31,9
Rimborso prestiti	-	669	-	665	-	-0,6
TOTALE GENERALE	8.819	5.245	9.099	5.299	3,2	1,0

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP. 12. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DELLE PROVINCE (valori in euro)

REGIONI	Contributi erariali pro-capite			Contributo ammortamento mutui pro-capite		
	2008	2009	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Piemonte	11,27	12,28	8,96	0,14	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5,27	5,34	1,33	-	-	-
Liguria	19,03	20,18	6,04	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-
Veneto	6,74	6,95	3,12	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	0,02	-	-	-	-
Emilia-Romagna	6,83	6,54	-4,25	-	-	-
Toscana	12,88	13,74	6,68	0,06	0,06	-
Umbria	22,18	23,69	6,81	-	-	-
Marche	18,25	19,32	5,86	0,22	-	-
Lazio	6,31	6,20	-1,74	0,12	0,06	-50,00
Abruzzo	26,43	28,44	7,60	1,71	1,58	-7,60
Molise	51,90	50,94	-1,85	4,14	3,58	-13,53
Campania	24,48	23,73	-3,06	1,20	1,00	-16,67
Puglia	20,98	20,60	-1,81	1,15	1,04	-9,57
Basilicata	56,42	58,79	4,20	0,87	0,87	-
Calabria	36,98	36,29	-1,87	1,71	1,62	-5,26
Sicilia	37,51	35,69	-4,85	2,82	2,74	-2,84
Sardegna	21,57	20,69	-4,08	2,95	2,79	-5,42
MEDIA NAZIONALE	15,72	15,65	-0,45	0,68	0,61	-10,29

Elaborazioni effettuate con dati estratti alla data del 15 febbraio 2010.

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 12 bis. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DELLE PROVINCE (valori in euro)

REGIONI	Spesa corrente pro-capite dai certificati di conto di bilancio			Spesa corrente pro-capite da certificati preventivi		
	2007	2008	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Piemonte	202,09	207,93	2,89	202,09	208,54	3,19
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	144,09	136,99	-4,93	144,09	139,92	-2,89
Liguria	208,57	192,53	-7,69	208,57	214,81	2,99
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-
Veneto	123,26	129,28	4,88	123,26	119,99	-2,65
Friuli-Venezia Giulia	228,05	262,75	15,22	228,05	244,11	7,04
Emilia-Romagna	153,66	158,12	2,90	153,66	154,07	0,27
Toscana	222,06	214,57	-3,37	222,06	220,33	-0,78
Umbria	206,13	231,69	12,40	206,13	195,51	-5,15
Marche	220,54	211,04	-4,31	220,54	224,84	1,95
Lazio	131,53	129,48	-1,56	131,53	135,03	2,66
Abruzzo	142,16	130,70	-8,06	142,16	144,73	1,81
Molise	162,74	158,32	-2,72	162,74	153,07	-5,94
Campania	143,10	134,89	-5,74	143,10	145,96	2,00
Puglia	111,82	138,39	23,76	111,82	124,71	11,53
Basilicata	257,84	281,72	9,26	257,84	297,49	15,38
Calabria	203,27	211,24	3,92	203,27	190,98	-6,05
Sicilia	123,44	118,99	-3,60	123,44	118,07	-4,35
Sardegna	172,76	173,90	0,66	172,76	173,56	0,46
MEDIA NAZIONALE	157,56	157,63	0,04	157,56	158,44	0,56

N.B. Le medie pro-capite sono calcolate sulla base dei certificati di conto di bilancio 2007 e 2008 e dei certificati preventivi 2008 e 2009 presenti in banca dati alla data del 15 febbraio 2010.

Per la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige, non si dispone di dati informativi.

n. 99 certificati bilanci consuntivi 2007 presenti

n. 97 certificati bilanci preventivi 2008 presenti

n. 100 certificati bilanci preventivi 2008 presenti

n. 100 certificati bilanci preventivi 2009 presenti

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

I valori minimi della spesa corrente per abitante delle province (Tabella RP. 12 bis) si registrano in Sicilia (118,07 euro), nel Veneto (119,99 euro), in Puglia (124,71 euro) e nel Lazio (135,03 euro). I valori massimi si registrano nella Basilicata (297,49 euro), nel Friuli Venezia Giulia (244,11 euro), nelle Marche (224,84 euro) e nella Toscana (220,33 euro).

Il minimo delle entrate erariali pro-capite (Tabella RP. 12) si verifica nella Lombardia (5,34 euro), nel Lazio (6,20 euro) e in Emilia Romagna (6,54 euro). I valori pro-capite più elevati si registrano nella Basilicata (58,79 euro), in Molise (50,94 euro) e in Calabria (36,29 euro).

Relativamente al contributo per ammortamento dei mutui, il valore minimo assoluto compete alle regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Umbria e Marche che non hanno alcun contributo. I valori massimi si registrano nel Molise (3,58 euro), in Sardegna (2,79 euro) e in Sicilia (2,74 euro).

I residui delle Province

Circa la situazione dei residui passivi delle province (Appendice ES. 10) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 2008 sono diminuiti dell'1,2%, raggiungendo a fine anno 21.318,2 milioni di euro a fronte dei 21.586,1 milioni dell'anno precedente. Il fenomeno è derivato dalla formazione dei residui da pagare diminuiti dal 2007 al 2008 (- 3,1%) passando da 14.765,4 milioni a 14.302,7 milioni. In quest'ultimo periodo i residui pagati sono passati da 6.109,3 milioni a 6.105,3 milioni. La velocità di smaltimento, misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, passa dal 27,6% nel 2007 al 28,3% nel 2008.

Da notare l'aumento dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2008 originato dall'incremento dei residui di conto capitale passati da 3.477,4 milioni a 3.802,1 milioni (+9,3%). Si denota inoltre un incremento anche nei residui della contabilità speciale (+ 14%) passati da 231,5 milioni nel 2007 a 263,8 milioni nel 2008. L'incidenza percentuale dei residui di conto capitale sul totale è aumentata, passando dal 51% del 2007 al 54,2% del 2008, mentre è diminuita l'incidenza sul totale dei residui di parte corrente passata dal 45,2% del 2007 al 41,9% del 2008.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2008 dei residui attivi delle province (Appendice ES. 9) va segnalato che essi sono diminuiti nel corso del 2008 segnando a fine anno un ammontare pari a 17.450,8 milioni, a fronte dei 17.482,3 milioni evidenziati al 31 dicembre 2007, con un calo dello 0,2%. È interessante verificare il calo riscontrato nella velocità di smaltimento (25,4% nel 2007 e 22,9% nel 2008). I residui di competenza ragguagliandosi nel 2008 a 4.692,7 milioni, a fronte dei 4.702,5 milioni dell'anno precedente, hanno segnato un calo dello 0,2 per cento.

Il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2008 (Appendice ES. 7) è derivato dal calo dei residui di conto capitale passati da 2.102 milioni nel 2007 a 1.946,9 milioni nel 2008 (- 7,4%) e dei residui per le contabilità speciali (- 32,1%).

Per quanto riguarda le operazioni finali delle province (Appendice ES. 5) esse hanno raggiunto nel 2008 per le entrate 15.061 milioni e per le spese 15.568 milioni. Il calo delle entrate nel periodo 2006-2008 è dell'1,3% e nell'ultimo anno si è registrato un lievissimo decremento rispetto al 2007. Per la spesa, nel periodo 2006-2008, si è verificato un calo dello 0,4% ed un aumento nel 2008, rispetto al 2007, dell'1,9 per cento.

Il fabbisogno del settore (Appendice ES. 5), pari, in termini di competenza, a 507 milioni è aumentato rispetto al 2007 del 144,9 per cento.

Il saldo tra le entrate e le spese per accensione e rimborso di prestiti ha subito un aumento (+ 609,7%) attestandosi nel 2008 a quota 220 milioni (Appendice ES. 5).

La consistenza del debito a breve e lungo termine per le province si era attestata al 1° gennaio 2008 a 6.927,9 milioni (Appendice ES. 1). Al 1° gennaio 2009 è aumentata a 7.060,6 milioni, con un incremento dell'1,9%. I mutui concessi alle province (Appendice ES. 3), nel corso del 2008 ammontano a 580,7 milioni e riguardano per l'89% opere pubbliche: viabilità e trasporti (43,8%), opere varie (26,2%) ed edilizia sociale (21,4%).

I bilanci dei Comuni

Le entrate correnti dei comuni hanno mostrato nel 2008 un andamento crescente, raggiungendo i 54.812 milioni, con un incremento del 4,1%. Le entrate tributarie hanno rappresentato il 38,3% del totale (Tabella RP. 13) mentre le entrate extra-tributarie ne sono state il 22,1 per cento.

Tabella RP. 13. – ENTRATE CORRENTI DEI COMUNI - Accertamenti (milioni di euro) (a)

VOCI	2006	2007	2008 (a)	Variazioni %	
				2007/2006	2008/2007
Tributi	26.206	22.940	20.985	-12,5	-8,5
Imposte	20.721	17.428	15.228	-15,9	-12,6
Tasse	4.812	4.882	5.164	1,5	5,8
Tributi speciali e altre ent. trib.	673	630	593	-6,4	-5,9
Contributi e trasferimenti	12.649	18.090	21.696	43,0	19,9
dallo Stato	7.232	11.912	14.830	64,7	24,5
dalle Regioni	4.781	5.473	6.011	14,5	9,8
da altri Enti sett. Pubbl. allargato	636	705	855	10,8	21,3
Entrate extra-tributarie	11.312	11.635	12.131	2,9	4,3
Proventi di servizi pubbl.	5.913	6.056	6.242	2,4	3,1
Rendite patrimoniali	1.791	1.918	1.945	7,1	1,4
Interessi attivi	485	468	555	-3,5	18,6
Altre entrate correnti e concorsi, rimb. e recuperi	3.123	3.193	3.389	2,2	6,1
TOTALE	50.167	52.665	54.812	5,0	4,1

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

I trasferimenti totali, accertati nel 2008 in 21.696 milioni, hanno registrato un aumento del 19,9% rispetto al 2007; anche la quota proveniente dallo Stato, ha registrato un aumento (+24,5%) attestandosi a 14.830 milioni.

Mostrano, infine, un calo le entrate tributarie (-8,5%) attestandosi a 20.985 milioni. Tale diminuzione è derivata dal calo delle imposte.

Le spese correnti dei comuni aumentano dai 49.416 milioni del 2007 ai 52.195 milioni del 2008 (+17,1%) (Appendice ES. 18).

Dal punto di vista della classificazione economica, nell'ambito degli impegni delle transazioni correnti, si denota un tasso di crescita nei compensi a dipendenti e pensionati (+3,2%) e nell'acquisto di beni e servizi (+4,6%).

Nel campo degli investimenti si è manifestato un calo della spesa del 12,3% dovuto principalmente al calo delle concessioni di crediti e anticipazioni.

Nella Tabella RP. 16 bis sono evidenziati i parametri essenziali dei comuni capoluogo di regione. Per la capacità economica, desunta dall'indice per abitante della spesa corrente con riferimento ai dati del bilancio di previsione 2009, al minimo di L'Aquila (860,94 euro) si contrappone il massimo di Venezia (1.971,71 euro) con posizioni intermedie diffuse sul territorio. In termini relativi al maggior sviluppo di Catanzaro (+21,97%) si contrappone il calo di Venezia (-4,99%).

Tabella RP. 14. — SPESE CORRENTI DEI COMUNI PER ABITANTE E PER CLASSI DEMOGRAFICHE - Andamento storico (euro). Dati rilevati dai certificati preventivi

ANNO		CLASSI DEMOGRAFICHE												
		meno di 500	da 500 a 999	da 1.000 a 1.999	da 2.000 a 2.999	da 3.000 a 4.999	da 5.000 a 9.999	da 10.000 a 19.999	da 20.000 a 59.999	da 60.000 a 99.999	da 100.000 a 249.999	da 250.000 a 499.999	oltre i 499.999	
2007	{	a)	1.283,05	1.042,85	834,19	773,84	733,29	659,60	683,84	738,57	847,07	954,93	1.307,34	1.329,40
		b)	100,00	81,28	65,02	60,31	57,15	51,41	53,30	57,56	66,02	74,43	101,89	103,61
		c)	2,33	5,12	3,21	3,42	2,53	3,92	3,84	3,39	0,97	6,00	9,34	7,38
2008	{	a)	1.384,87	1.088,15	879,29	809,08	771,74	692,53	713,73	772,55	897,91	991,46	1.336,42	1.314,41
		b)	100,00	78,57	63,49	58,42	55,73	50,01	51,54	55,79	64,84	71,59	96,50	94,91
		c)	7,94	4,34	5,41	4,55	5,24	4,99	4,37	4,60	6,00	3,83	2,22	-1,13
2009	{	a)	1.410,14	1.100,79	888,33	820,30	777,01	695,79	715,7	783,98	913,85	1.038,96	1.301,79	1.405,12
		b)	100,00	78,06	63,00	58,10	55,10	49,34	50,75	55,60	64,81	73,68	92,32	99,64
		c)	1,82	1,16	1,03	1,39	0,68	0,47	0,28	1,48	1,78	4,79	-2,59	6,90

a) Spesa media pro-capite.

b) Rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.

c) Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Elaborazioni effettuate con dati estratti alla data del 15 febbraio 2010.

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 15. – SPESE DEI COMUNI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE - Impegni (milioni di euro) (a)

FUNZIONI	2007		2008 (a)		Variazioni % 2008/2007	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione gestione controllo	16.307	11.017	17.547	6.957	7,6	-36,9
Giustizia	302	42	316	62	4,6	47,6
Polizia locale	2.902	93	3.026	105	4,3	12,9
Istruzione pubblica	5.014	1.462	5.155	1.660	2,8	13,5
Cultura	1.745	711	1.797	689	3,0	-3,1
Settore sportivo e ricreativo	785	813	812	826	3,4	1,6
Campo turistico	346	219	376	213	8,7	-2,7
Viabilità e trasporti	4.459	6.377	4.810	6.418	7,9	0,6
Territorio e ambiente	8.716	5.309	9.049	5.680	3,8	7,0
Settore sociale	7.810	989	8.243	1.047	5,5	5,9
Sviluppo economico	502	445	507	363	1,0	-18,4
Servizi produttivi	528	365	557	402	5,5	10,1
Oneri non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	-	6.165	-	7.065	-	14,6
TOTALE	49.416	34.007	52.195	31.487	5,6	-7,4

(a) Dati provvisori.

Tabella RP. 16. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE (euro)

COMUNI	Contributi erariali procapite			Contributo per ammortamento mutui procapite		
	2008*	2009*	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Torino	375,73	368,42	-1,95	6,70	5,83	-12,99
Milano	358,40	357,94	-0,13	13,12	8,64	-34,15
Genova	390,00	388,67	-0,34	13,13	10,30	-21,55
Venezia	335,28	350,17	4,44	7,40	5,29	-28,51
Bologna	347,42	352,39	1,43	10,17	8,65	-14,95
Firenze	405,49	395,87	-2,37	12,51	8,99	-28,14
Perugia	264,97	266,09	0,42	11,65	10,69	-8,24
Ancona	248,77	251,87	1,25	10,68	7,88	-26,22
Roma	443,17	431,81	-2,56	17,59	11,66	-33,71
L'aquila **	224,97	282,62	25,63	8,23	5,30	-35,60
Campobasso	183,46	178,44	-2,74	12,11	10,71	-11,56
Napoli	587,39	596,22	1,50	19,28	14,99	-22,25
Bari	306,94	317,83	3,55	20,57	16,19	-21,29
Potenza	344,96	361,65	4,84	14,62	13,04	-10,81
Catanzaro	305,56	314,45	2,91	4,24	3,70	-12,74
Palermo	408,67	417,70	2,21	12,74	10,43	-18,13
Cagliari	279,18	284,03	1,74	6,54	6,60	0,92
Aosta	53,45	50,51	-5,50	-	-	-
Trieste	88,85	75,00	-15,59	-	-	-
MEDIA NAZIONALE	398,84	397,37	-0,37	13,74	10,04	-26,93

* Nel 2008 e nel 2009 sono stati presi in oggetto anche i trasferimenti per "Altri contributi generali e per le "Funzioni trasferite parte corrente" (nel precedente studio di analogo oggetto del 2007, i dati di tale tipologia di contributo non venivano considerati).

N.B. Per Aosta e Trieste il dato della variazione, per la speciale disciplina di finanza locale vigente in tali territori, si riferisce quasi esclusivamente ai soli importi attribuiti dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti compensativi per ICI da abitazione principale, peraltro da rideterminare in aumento alla luce delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 127 della legge n. 191 del 2009.

** Il valore dell'anno 2009 è comprensivo di una somma a titolo di anticipo, da recuperare, per gli enti terremotati pari a 5,77 milioni di euro secondo quanto previsto dal D.M. 8 ottobre 2009, pubblicato su G.U. n. 258 del 5 novembre 2009. Se si decurta tale importo dai Contributi erariali, la media procapite decresce conseguentemente.

Elaborazioni effettuate con dati estratti alla data del 15 febbraio 2010.

Tabella RP. 16 bis. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE (euro)

COMUNI	Spese correnti procapite da bilanci consuntivi			Spese correnti procapite da certificati preventivi		
	2007	2008	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Torino	1.307,33	1.380,45	5,59	1.395,14	1.352,21	-3,08
Milano	1.366,68	1.405,46	2,84	1.446,80	1.758,77	21,56
Genova	1.047,95	1.135,49	8,35	1.068,70	1.086,64	1,68
Venezia	1.963,65	2.100,95	6,99	2.075,22	1.971,71	-4,99
Bologna	1.344,32	1.361,65	1,29	1.288,70	1.286,28	-0,19
Firenze	1.341,37	1.338,93	-0,18	1.362,32	1.344,62	-1,30
Perugia	847,64	914,21	7,85	955,68	934,51	-2,22
Ancona	1.098,31	1.119,04	1,89	1.128,20	1.162,90	3,08
Roma (*)	1.257,60	849,72	-32,43	1.217,71	1.279,07	5,04
L'Aquila	848,46	928,28	9,41	854,97	860,94	0,70
Campobasso	880,86	886,22	0,61	893,99	912,65	2,09
Napoli	1.486,98	1.409,46	-5,21	1.525,37	1.617,38	6,03
Bari	918,90	933,22	1,56	910,97	944,22	3,65
Potenza	1.170,68	1.134,12	-3,12	1.122,22	1.147,95	2,29
Catanzaro	839,70	901,92	7,41	851,46	1.038,50	21,97
Palermo	1.130,22	1.169,06	3,44	1.257,34	1.283,21	2,06
Cagliari	1.288,53	1.340,08	4,00	1.350,36	1.420,93	5,23
Aosta	1.462,96	1.523,30	4,12	1.526,89	1.590,34	4,16
Trieste	1.274,75	1.354,13	6,23	1.317,13	1.336,09	1,44
MEDIA NAZIONALE	1.276,87	1.182,60	-7,38	1.304,53	1.374,87	5,39

* Il comune di Roma ha trasmesso il certificato al rendiconto 2008 relativo alla gestione ordinaria (art. 3 del D.L. 25-6-2008, n. 112), per cui la spesa comprende non l'intero esercizio finanziario, ma il periodo maggio-dicembre 2008. La spesa da gennaio ad aprile va a confluire nella gestione straordinaria dello stesso comune. Ciò spiega la diminuzione dei valori che i dati evidenziano.

Elaborazioni effettuate con dati estratti alla data del 15 febbraio 2010.

Tabella RP. 17. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI - ESCLUSI I CAPOLUOGHI DI REGIONE (euro) (*)

REGIONI	Contributi erariali procapite			Contributi per ammortamento mutui procapite			Contributo nazionale ordinario investimenti		
	2008	2009	Variazioni** %	2008	2009	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Piemonte	190,69	196,41	3,00	12,65	11,17	-11,70	6,31	6,23	-1,27
Lombardia	183,83	188,51	2,55	10,94	8,83	-19,29	2,29	2,25	-1,75
Liguria	192,95	192,92	-0,02	14,91	12,76	-14,42	3,69	3,68	-0,27
Veneto	186,58	188,77	1,17	11,14	9,10	-18,31	1,00	0,99	-1,00
Emilia-Romagna	198,17	203,11	2,49	10,29	8,54	-17,01	0,50	0,51	2,00
Toscana	213,85	215,97	0,99	11,68	9,54	-18,32	0,61	0,60	-1,64
Umbria	230,01	237,47	3,24	10,91	8,71	-20,16	1,41	1,40	-0,71
Marche	197,90	206,76	4,48	11,50	9,79	-14,87	2,16	2,13	-1,39
Lazio	187,59	188,66	0,57	11,42	9,61	-15,85	2,12	1,61	-24,06
Abruzzo	201,83	211,84	4,96	14,53	13,02	-10,39	3,95	3,92	-0,76
Molise	226,47	234,49	3,54	18,12	16,73	-7,67	9,71	9,73	0,21
Campania	240,22	247,60	3,07	10,80	9,29	-13,98	4,04	3,55	-12,13
Puglia	205,63	216,99	5,52	10,63	9,32	-12,32	0,32	0,32	-
Basilicata	274,22	286,66	4,54	18,55	17,03	-8,19	3,24	3,34	3,09
Calabria	263,03	277,09	5,35	18,92	17,02	-10,04	5,59	8,79	57,25
Sicilia	239,96	246,20	2,60	16,82	15,07	-10,40	2,93	1,90	-35,15
Sardegna	208,91	210,80	0,90	17,23	15,49	-10,10	3,96	3,96	-
MEDIA	207,55	213,15	2,70	12,44	10,64	-14,47	2,56	2,50	-2,34

* Nel 2008 e nel 2009 sono stati presi in oggetto anche i trasferimenti per "Altri contributi generali" e per le "Funzioni trasferite parte corrente" (nel precedente studio di analogo oggetto del 2007, tali tipologie di contributi non venivano considerati).
Elaborazioni effettuate con dati estratti alla data del 15 febbraio 2010.

Fonte : MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 17 bis. — PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI - ESCLUSI I CAPOLUOGHI DI REGIONE (euro)

REGIONI	Spesa corrente procapite dai certificati di conto di bilancio			Spesa corrente procapite da certificati preventivi		
	2007	2008	Variazioni %	2008	2009	Variazioni %
Piemonte	692,96	724,63	4,57	713,73	720,22	0,91
Lombardia	729,00	755,71	3,66	758,13	761,76	0,48
Liguria	1.029,98	1.076,51	4,52	1.074,29	1.086,19	1,11
Veneto	639,64	659,72	3,14	654,05	650,36	-0,56
Emilia-Romagna	840,38	869,15	3,42	857,55	854,96	-0,30
Toscana	835,57	863,38	3,33	856,11	857,10	0,12
Umbria	818,24	853,24	4,28	850,87	840,52	-1,22
Marche	787,45	811,53	3,06	802,72	807,84	0,64
Lazio	733,12	760,83	3,78	775,86	788,44	1,62
Abruzzo	702,21	736,63	4,90	726,19	719,24	-0,96
Molise	796,76	874,29	9,73	1.002,53	989,98	-1,25
Campania	662,41	705,86	6,56	728,68	751,57	3,14
Puglia	601,42	628,13	4,44	635,63	648,55	2,03
Basilicata	660,60	705,13	6,74	706,49	717,54	1,56
Calabria	709,12	738,40	4,13	759,5	771,44	1,57
Sicilia	840,68	860,53	2,36	903,36	901,19	-0,24
Sardegna	921,72	1.010,23	9,60	987,29	1.063,70	7,74
MEDIA	741,71	776,59	4,70	778,13	785,11	0,90

N.B. Le medie procapite sono calcolate sulla base dei certificati di conto di bilancio 2007 e 2008 e dei certificati preventivi 2008 e 2009 presenti in banca dati alla data del 15 febbraio 2010. Sono esclusi i comuni capoluogo di regione e delle regioni Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia
n. 7.398 certificati di conto di bilancio 2007
n. 6.628 certificati di conto di bilancio 2008
n. 7.421 certificati di bilancio preventivo 2008
n. 7.358 certificati di bilancio preventivo 2009

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Per i trasferimenti (Tabella RP. 16) si contrappongono minimi e massimi della città di Aosta (50,51 euro) e di Napoli (596,22 euro).

Il contributo capitaro per rata di ammortamento mutui più basso appartiene a Trieste e ad Aosta che non hanno alcun contributo; quello più alto a Bari con 16,19 euro. Come già rilevato per le amministrazioni provinciali tutti i decrementi dei valori pro-capite sono dovuti alla cessazione della normativa sull'erogazione di tali contributi.

Per i comuni non capoluogo di regione, i più significativi parametri finanziari sono esposti nella Tabella RP. 17 bis. La capacità economica, misurata col parametro della spesa corrente per abitante con riferimento ai dati del bilancio di previsione 2009, denuncia il minimo assoluto in Puglia con 648,55 euro, ed il massimo in Liguria con 1.086,19 euro. I trasferimenti totali pro-capite statali (Tabella RP. 17) hanno evidenziato un minimo in Lombardia con 188,51 euro ed il massimo in Basilicata con 286,66 euro.

I contributi per rata di ammortamento dei mutui rappresentano un minimo in Emilia Romagna (8,54 euro) ed un massimo in Basilicata (17,03 euro). Un marcato decremento si registra in Umbria (-20,16%).

Per il contributo nazionale ordinario investimenti al minimo della Puglia (0,32 euro) si contrappone il massimo del Molise (9,73 euro).

I residui dei Comuni

Circa la situazione dei residui passivi dei Comuni (Appendice ES. 10) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 2008 sono diminuiti del 2,6%, raggiungendo a fine anno 88.589,4 milioni a fronte dei 90.970,4 milioni dell'anno precedente. Ciò è derivato da un decremento nella formazione dei residui da pagare passati da 58.639,9 milioni del 2007 a 54.724,6 milioni del 2008 (- 6,7%). La velocità di smaltimento misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, passa dal 30,8% del 2007 al 32% del 2008.

Da notare l'aumento dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2008 è originato sia dall'aumento dei residui di parte corrente passati da 14.110,6 milioni a 14.908,2 milioni (+5,7%) che dai residui di conto capitale passati da 16.052,4 milioni a 16.854,8 milioni (+5%) che hanno bilanciato il calo dei residui delle contabilità speciali passati da 1.645,5 milioni del 2007 a 1.519,5 milioni del 2008 (-7,7%). L'incidenza percentuale sul totale dei residui di parte corrente, passa dal 43,6% nel 2007 al 44,0% nel 2008, mentre quella dei residui in conto capitale passa dal 49,6% nel 2007 al 49,8% nel 2008.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2008 dei residui attivi dei Comuni (Appendice ES. 9) va segnalato il calo avvenuto nel corso del 2008 (-2,4%) segnando a fine anno un ammontare pari a 79.276,5 milioni, a fronte degli 81.257,7 milioni evidenziati al 31 dicembre 2007. La velocità di smaltimento dei residui della competenza si attesta al 32,3 per cento.

Da notare l'aumento dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2008 (Appendice ES. 7) derivato dall'aumento dei residui di conto capitale passati da 9.453 milioni nel 2007 a 10.111,5 milioni del 2008 con un aumento del 7% e dei residui relativi all'accensione di prestiti (+28%) passati da 2.876,7 milioni del 2007 a 3.681,2 milioni del 2008. I residui delle poste di parte corrente hanno manifestato un calo dello 0,5% passando da 15.785,7 milioni a 15.705,4 milioni.

Per quanto riguarda le operazioni finali (Appendice ES. 5) dei comuni esse hanno raggiunto nel 2008, per le entrate 90.501 milioni e per le spese 91.490 milioni. Il tasso di incremento dell'entrata, nel periodo 2006-2008 è stato dello 0,2% mentre nell'ultimo anno si è registrato un calo rispetto al 2007 dell'0,1%. Per la spesa, nel periodo 2006-2008, si è verificato un aumento dello 0,1 per cento.

Per l'anno 2008 il totale delle spese risulta essere superiore alle entrate di 989 milioni.

Il saldo per le accensioni di prestiti ha raggiunto i 1.000 milioni con un aumento rispetto al 2007 del 513,5 per cento.

La consistenza del debito a breve e lungo termine per i comuni si era attestata al 1° gennaio 2008 a 41.810,3 milioni (Appendice ES. 1). Al 1° gennaio 2009 è aumentata a 42.401,9 milioni, con un incremento dell'1,4%. Il ricorso all'indebitamento (Appendice ES. 3) è pressoché limitato all'esecuzione di opere pubbliche (93,7%), tra le quali spiccano le spese per viabilità e trasporti (30%) e le spese per edilizia sociale (13,6%).